

COMUNE DI SERIATE

Provincia di BERGAMO

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Giudici Luca

Casasco Annamaria

Magotti Maurizio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 66 del 17/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Seriate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 17/11/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Giudici Luca

Casasco Annamaria

Magotti Maurizio

SOMMARIO

PREMESSA 4

NOTIZIE GENERALI SULL’ENTE 4

DOMANDE PRELIMINARI 4

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026..... 6

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 7

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI..... 11

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026 12

SPESE IN CONTO CAPITALE 18

FONDI E ACCANTONAMENTI..... 19

INDEBITAMENTO 21

ORGANISMI PARTECIPATI 21

PNRR..... 22

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI..... 24

CONCLUSIONI 26

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Luca Giudici, della d.ssa Annamaria Casasco e del dott. Maurizio Magotti nominati con delibera di consiglio comunale n. 39 del 25/10/2021 con decorrenza 20/11/2021

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 10 novembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 9 novembre 2023 con delibera n. 171, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 10/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Seriate registra una popolazione al 01.01.2023 di n. 25322 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non è in esercizio provvisorio.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 5/4/2023 con verbale n.43.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 7.235.492,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.263.939,18
b) Fondi accantonati	€ 3.737.571,01
c) Fondi destinati ad investimento	€ 28.791,64
d) Fondi liberi	€ 2.205.190,92
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 7.235.492,75

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 1.953.918,73 così dettagliato:

- Quote accantonate € 17.639,90
- Quote vincolate € 236.478,83
- Quote destinate agli investimenti € 0
- Quote disponibili € 1.699.800,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati, con la precisazione che per il 2023 si tratta di dati da preconsuntivo:

	2021	2022	15/11/2023
Disponibilità:	€ 10.283.017,43	€ 11.520.328,23	€ 10.762.112,52
di cui cassa vincolata	€ 283.304,05	€ 1.205.688,41	€ 888.080,56
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.953.918,73	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.552.344,96		€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.698.052,95	€ 10.838.987,62	€ 10.998.210,81	€ 11.062.281,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.985.158,63	€ 5.008.441,71	€ 4.878.644,20	€ 4.888.644,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.416.547,33	€ 4.557.874,67	€ 4.484.048,94	€ 4.464.605,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.274.659,65	€ 10.550.633,16	€ 4.116.235,07	€ 1.472.438,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 110.425,57	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 850.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.129.000,00	€ 2.979.000,00	€ 2.979.000,00	€ 2.979.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 38.970.107,82	€ 33.934.937,16	€ 27.456.139,02	€ 24.866.969,53
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione		€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 21.833.524,42	€ 20.813.637,34	€ 20.735.237,29	€ 20.788.864,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 13.979.250,07	€ 10.085.633,16	€ 3.686.235,07	€ 1.042.438,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 28.333,33	€ 56.666,66	€ 56.666,66	€ 56.666,66
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.129.000,00	€ 2.979.000,00	€ 2.979.000,00	€ 2.979.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 38.970.107,82	€ 33.934.937,16	€ 27.457.139,02	€ 24.866.969,53

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate accertate nel corso dell'esercizio.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2022 e successivi è attualmente determinato a valore 0.

Verifica degli equilibri anni 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- che l'impostazione del bilancio di previsione è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di cassa	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.029.904,75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	-	20.405.304,00	20.360.903,95	20.415.531,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	-	20.813.637,34	20.734.237,29	20.788.864,87
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		-			
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	609.300,00	693.600,00	693.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	56.666,66	56.666,66	56.666,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	465.000,00	430.000,00	430.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	-	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	585.000,00	550.000,00	550.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	120.000,00	120.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	10.550.633,16	4.116.235,07	1.472.438,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	585.000,00	550.000,00	550.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	120.000,00	120.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	10.085.633,16	3.686.235,07	1.042.438,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 120.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi concessione loculi e ossari.

L'importo di euro 585.000,00 per il 2024 e 550.000,00 per il 2025 e 2026 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da entrate da contributo di costruzione.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero

o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene ragionevolmente che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 888.080,56 provvisoriamente determinata fino alla chiusura del rendiconto 2023.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, che prevede che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. L'ente non deve rimborsare mutui o prestiti obbligazionari.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, in quanto l'ente non ha debiti per rimborso di prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 67 del 17/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018-

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale di acquisti di forniture e servizi

Il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dal nuovo codice..

L'organo di revisione attesta che nel rispetto del nuovo codice dei contratti in vigore dal 1 aprile 2023 sono riportati gli acquisti superiori a 140.000 euro.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano triennale degli acquisti di forniture e servizi, piano triennale per l'informatica.).

Programma triennale per l'informatica

Aggiornamento piano 22-24

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura del 0,55%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 3.600.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 2.415.000,00	€ 2.380.000,00	€ 2.380.000,00	€ 2.380.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 377.468,00	€ 384.608,00	€ 384.608,00	€ 384.608,00
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 9.262,00	€ 9.262,00	€ 9.262,00	€ 9.262,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 2.380.000,00, con una diminuzione di euro 35.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente con atto consiliare n. 25 del 27/4/2022 ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle agevolazioni del tributo ammonta a presunti euro 34.860,62.
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 755.886,78	€ 500.000,00	€ 525.000,00	€ 84.840,00	€ 525.000,00	€ 84.840,00	€ 525.000,00	€ 84.840,00
Recupero evasione TASI	€ 64.681,38	€ 55.000,00	€ 30.000,00	€ 4.848,00	€ 30.000,00	€ 4.848,00	€ 30.000,00	€ 4.848,00
Recupero evasione TARI	€ 45.449,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 4.848,00	€ 30.000,00	€ 4.848,00	€ 30.000,00	€ 4.848,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 646.550,00	€ 646.550,00	€ 646.550,00
TOTALE SANZIONI	€ 646.550,00	€ 646.550,00	€ 646.550,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 208.980,00	€ 212.220,00	€ 212.220,00
Percentuale fondo (%)	32,32%	32,82%	32,82%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli per il 2024 è così distinta:

- euro 240.986,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4-5 5 bis e art. 7 comma 7 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 172 in data 09/11/2023 la somma di euro 437.570,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per l'esercizio 2021 in data 24/6/2022-prot. n. 29406.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	354.943,73	303.688,00	306.688,00	304.988,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.430.189,00	1.432.539,07	1.452.662,73	1.456.919,55
Altri (specificare)	136.800,00	136.800,00	136.800,00	136.800,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.921.932,73	1.873.027,07	1.896.150,73	1.898.707,55
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	689,70	2.184,05	2.184,05	2.184,05
Percentuale fondo (%)	0,04%	0,12%	0,12%	0,12%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si raccomanda un tempestivo monitoraggio.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 798.903,00	€ 794.100,00	€ 802.100,00	€ 798.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 170 del 9/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe con atto di Giunta n. 169 del 9/11/2023.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 395.100,00	€ 440.100,00	€ 426.000,00	€ -	€ 426.000,00	€ -	€ 426.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 884.734,96	€ 510.000,00	€ 374.734,96
2023 (assestato)	€ 565.000,00	€ 565.000,00	€ -
2024	€ 625.000,00	€ 585.000,00	€ 40.000,00
2025	€ 590.000,00	€ 550.000,00	€ 40.000,00
2026	€ 590.000,00	€ 550.000,00	€ 40.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Assestato 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 5.400.249,41	€ 5.074.513,00	€ 5.040.812,64	€ 5.040.812,64
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 405.374,75	€ 385.125,00	€ 383.325,00	€ 383.325,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 10.435.661,51	€ 10.181.825,74	€ 10.049.390,72	€ 10.069.066,30
104 Trasferimenti correnti	€ 4.439.486,24	€ 4.047.128,80	€ 4.111.884,13	€ 4.146.636,13
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 18.332,40	€ 34.832,00	€ 34.832,00	€ 34.832,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 75.479,37	€ 27.752,80	€ 27.752,80	€ 27.752,80
110 Altre spese correnti	€ 1.058.940,74	€ 1.062.460,00	€ 1.086.240,00	€ 1.086.440,00
Totale	€ 21.833.524,42	€ 20.813.637,34	€ 20.734.237,29	€ 20.788.864,87

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 558.723,82	€ 572.100,00	€ 572.100,00	€ 572.100,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 274.584,38	€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 370.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 29.990,00	€ 28.350,00	€ 28.350,00	€ 28.250,00
Totale	€ 863.298,20	€ 970.450,00	€ 970.450,00	€ 970.350,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 5.074.513,00 (2024), 5.040.812,64 (2025 e 2026) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 3.796.896,96, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal DUP;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 49.028,92, come risultante dal DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio o prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente ha previsto nel DUP la possibilità di conferire incarichi di collaborazione autonoma in base a quanto previsto da ogni singolo servizio. Eventuali incarichi saranno quindi oggetto di future variazioni degli atti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 10.085.633,16;
- per il 2025 ad euro 3.686.235,07;
- per il 2026 ad euro 1.042.438,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 100.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 100.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 60.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 59.700,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 59.900,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 60.135,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 690.300,00 per l'anno 2024;
- euro 693.600,00 per l'anno 2025;
- euro 693.600,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo che prevede il calcolo della media aritmetica semplice con sterilizzazione e senza applicazione di alcun abbattimento.

(L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet ed ai fini del calcolo della media si è avvalso della facoltà di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. (ex art.107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21)

L'Organo di revisione ritiene suddetti accantonamenti al FCDE congrui.-

Fondo rischi contenzioso e legale

A fronte dell'evolversi del contenzioso, il BP 2024-2026 propone un ulteriore accantonamento di euro 91.772,40 che si aggiunge al fondo 2023 di euro 13.527,12 non utilizzato alla data, per un totale di 105.299,52 euro.

Ai sensi dell'allegato A/2 del Dlgs 118/2011 punto 5.2 lett.h, l'Organo di revisione ritiene congruo tale accantonamento ed invita l'Ente a tenere costantemente monitorato il contenzioso per mantenere tempestivamente allineato il correlato fondo rischi.

ALTRI Fondi accantonamento per spese future

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti spese future:

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, è congruo.

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL e indennità di fine mandato .

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente ad oggi rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Qualora non fossero rispettati i criteri previsti dalla norma, si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali, dandone adeguata motivazione.

Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2023

L'avanzo presunto provvisorio risulta pari a euro 5.377.382,68.

Di cui

La quota accantonata e' pari a euro 3.719.931,11 (di cui 3.407.434,16 euro di FCDE)

La parte vincolata è pari a euro 1.027.460,35 (di cui 734.806,87 derivante da leggi e principi contabili ed euro 292.653,48 per vincoli derivanti da trasferimenti)

La quota destinata ad investimenti risulta pari a euro 28.791,4

La quota residuale disponibile risulta pari a euro 601.199,58

Al presente Bilancio di previsione NON è stato applicato avanzo presunto.

INDEBITAMENTO

L'ente, avendo estinto tutte le proprie posizioni debitorie, ha interessi passivi esclusivamente in relazione al mutuo contratto nel 2023 con l'Istituto per il credito sportivo.

Anno	2024	2025	2026
Oneri finanziari	34.832,00	34.832,00	34.832,00
Quota capitale	56.666,66	56.666,66	56.666,66
Totale fine anno	91.498,66	91.498,66	91.498,66

Per il triennio 2024-2026 non è prevista la contrazione di ulteriori mutui né di altre forme di indebitamento.

Pertanto, il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL calcolato e verificato, non verrà utilizzato né raggiunto.

L'Organo di revisione ha verificato che **l'Ente alla data non ha prestato garanzie principali e sussidiarie** per le quali costituire regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha 1 società/organismo partecipato in perdita, in dismissione entro il 31-12-2023.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per la società Bergamo fiera Nuova spa **nell'importo di € 175,34.**

L'Ente ha provveduto, in data 5/12/2022 con atto consiliare n. 53, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'unica partecipazione che risulta da dismettere entro il 31.12.2023 è:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Bergamo Fiera Nuova spa	0,0063%	ha conseguito un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo	cessione o liquidazione	31/12/2023	non c'è personale

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
PNRR M5.C2.1.1.2 CUP E34H22000220006 PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITA' - SERVIZI DI AMBITO	€ 11.258,00	€ 11.258,00	€ 11.258,00
PNRR M5.C2.1.1.1 CUP E14H22000250006 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE BURN OUT OPERATORI- SERVIZI DI AMBITO	€ 66.906,00	€ 66.906,00	€ 66.906,00
TRASFERIMENTI A PRIVATI PARTNER - FONDI PNRR - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 238.922,00	€ 238.922,00	€ 238.922,00
PNRR M1.C.2 - UTILIZZO RISORSE PNRR PER INTERVENTI NELL'AREA INFORMATICA	€ 480.000,00	€ -	€ -
PNRR M4.C1.1.1 - CUP E44E22000170006 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA LORENZINI	€ 873.731,29	€ 814.270,71	€ -
PNRR M4.C1.1.1 - CUP E44E22000180006 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA BUONARROTI	€ 2.482.099,99	€ -	€ -
PNRR M5.C2.2.1 - CUP E48I21000140004 - POLO SCOLASTICO lotto 1 stralcio1 + lotto 2	€ 2.408.324,88	€ 1.544.854,87	€ -
PNRR M2.C4.2.2 - CUP E46E18000020004 - CONTROSOFFITTI SCUOLA MEDIA MORO	€ -	€ 65.109,49	€ -
PNRR M2.C4.2.2 - CUP E47B20001620004 - MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ALDO MORO lotto 1 stralcio 1	€ 880.000,00	€ -	€ -
PNRR M2.C4.2.2 - CUP E42C22000720002 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE INTERVENTO 8	€ 65.000,00	€ -	€ -
PNRR M2.C4.2.2 - CUP - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE INTERVENTO 9	€ 130.000,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla [Circolare 4/2022 della RGS](#).
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) **Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste** sulla base:

- delle previsioni 2023 assestate;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, **ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti provenienti da contributi e trasferimenti.**

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, **e congrue** in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Raccomandazioni

- **L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati** relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione **alla banca dati delle amministrazioni pubbliche** ex art 13 L.196/2009a, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia

contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

- **L'Organo di revisione raccomanda un attento continuo monitoraggio degli equilibri generali e parziali di bilancio e la messa a terra dei progetti PNRR**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- **verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;**
- **rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;**
- **rilevato che i procedimenti di stima risultano improntati a ragionevolezza e prudenza, nel rispetto della normativa vigente. (che come noto non ha ancora definito i vincoli del nuovo patto di stabilità)**

esprime

- **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.**

Seriate, 17 novembre 2023

Il collegio dei revisori

Dott. Luca Giudici

Dott. Annamaria Casasco

Dott. Maurizio Magotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate.



Verbale n° 67/2023 – 17.11.2023

Oggetto: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Luca Giudici, della d.ssa Annamaria Casasco e del dott. Maurizio Magotti nominati con delibera di consiglio comunale n. 39 del 25/10/2021 con decorrenza 20/11/2021

PREMESSO

che il 10 novembre 2023 ha ricevuto la delibera di Giunta Comunale n. 171 del 9 novembre 2023 avente ad oggetto l' "Approvazione del documento unico di programmazione 2024-2026 *aggiornato e dello schema del bilancio di previsione finanziario 2024- 2026*" che sarà sottoposto all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;

VISTI:

- l'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- gli articoli 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 239, di cui sopra, compete all'Organo di Revisione il compito di esprimere il parere su: "1) strumenti di programmazione economica finanziaria";
- ai sensi del comma 1, dell'art. 170, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- Arconet, nella risposta alla domanda n. 10, indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - a) in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b) in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

TENUTO CONTO che:

- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che ***"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"***. La sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi

generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'Organo di Revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

ESAMINATI

- la delibera di Giunta Comunale n. 171 del 9 novembre 2023 avente ad oggetto l' "Approvazione del documento unico di programmazione 2024-2026 aggiornato e dello schema del bilancio di previsione finanziario 2024- 2026 " e tutti gli allegati obbligatori
- lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e dei suoi relativi allegati;

VERIFICATA

- la completezza dei documenti in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato 4/1;
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- l'adozione e l'inserimento quale parte integrante del DUP degli strumenti obbligatori di programmazione di settore che di seguito si elencano:

1. Programma triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa del personale. Esso è contenuto, quale parte integrante e sostanziale, nel DUP, ;

2. Programma triennale delle opere e dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale 2024 dei lavori pubblici è stato predisposto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e deve rispettare quanto previsto dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018. Esso è contenuto, quale parte integrante e sostanziale, nel DUP;

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è contenuto, quale parte integrante e sostanziale, nel DUP;

4. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi è previsto dal nuovo codice dei contratti ex art.37 del Dlgs 36/2023 e prevede l'obbligatorietà della loro programmazione per importi superiori a 140.000 euro. E' contenuto, quale parte integrante e sostanziale, nel DUP 2024-2026;

5. Il piano triennale per l'Informatica

Nel DUP è contenuto l'aggiornamento del piano 2022-2024, in cui uno spazio rilevante è affidato ai progetti PNRR,

PRESO ATTO

dello SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 9 novembre 2023 “Approvazione del DUP documento unico di programmazione *2024-2026 aggiornato e dello schema del bilancio di previsione finanziario 2024- 2026*

RITENUTO

che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano coerenti attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione.

VISTI

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 – 1° comma –del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME PARERE POSITIVO

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sui piani e sui programmi sopra descritti nei punti da 1) a 5);
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Seriate, 17 novembre 2023

Il collegio dei revisori

Dott. Luca Giudici

D.ssa Annamaria Casasco

Dott. Maurizio Magotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate.